

Si rompe il serbatoio di un furgone: gasolio nel Piavon

CEGGIA

Un forte odore di idrocarburi proveniente dal canale Piavon, a Ceggia, verso l'ora di pranzo di martedì ha messo in allarme alcuni residenti della località, che hanno avvertito i Vigili del Fuoco. I pompieri hanno mobilitato la Polizia locale, Arpav per i campionamenti del corso d'acqua e il Consorzio di bonifica Veneto Orientale. Giunti sul posto, gli uomini del Comune hanno dispiegato delle panne assorbenti all'altezza del ponte sulla Statale 14, per evitare che la chiazza oleosa e maleodorante si potesse ulteriormente disperdere. I primi rilievi dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale hanno intanto stabilito che il materiale inquinante consisteva in idrocarburi puliti, non olii o altri materiali.

Nel frattempo il comandante della Locale, Luca Gandolfi, era risalito all'origine del problema nell'area di via Salezzo. In una proprietà privata, un furgone, a causa della rottura del tubo di mandata che collega il serbatoio al motore, pare ha perso tutto il

pieno di gasolio. Il combustibile, gocciolato nel piazzale, era finito nella caditoia delle acque chiare e da lì al canale Piavon. Notifica dell'accaduto è stata trasmessa dal Comune all'Autorità giudiziaria. Ora sarà la Procura a stabilire se intervenire con un decreto penale di condanna per l'inquinamento del corso d'acqua, pur non intenzionale, e il pagamento dei danni dovuti alle analisi e alla bonifica del luogo. Una cosa, però, sembra comunque certa: l'accidentalità dell'accaduto e la collaborazione del cittadino per risolvere al meglio la situazione. La barriera sembra per il momento aver svolto la sua funzione a dovere, complice il lento defluire del corso d'acqua, ma oggi si procederà con una ditta specializzata ad asportare le panne e bonificare la zona.

Cristiano Pellizzaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CANALE PIAVON Le panne assorbenti

**POSIZIONATE
DELLE PANNE
ASSORBENTI:
LO SVERSAMENTO
NON AVREBBE
CAUSATO DANNI**

